Il Comune di Livorno e l'e-procurement

L'e-procurement (letteralmente l'approvvigionamento elettronico) indica l'insieme di tecnologie, procedure e modalità operative che consentono l'acquisizione di beni o servizi on-line.
Il Comune di Livorno è stato uno dei primi enti pubblici in Italia ad utilizzare strumenti di e-procurement per i propri acquisti (la prima gara risale all'ottobre 2002) e il primo in assoluto a svolgere una procedura di gara per lavori pubblici interamente gestita con mezzi telematici.
Attualmente si svolgono on-line le principali procedure di approvvigionamento beni per qualsiasi importo e le gare per lavori pubblici d'importo inferiore a 100.000,00 euro.
Da gennaio a tutto settembre 2008 hanno operato nel sistema, registrandosi e presentando offerte, 442 imprese. Nello stesso periodo sono state svolte 38 gare per un importo complessivo di euro 13.702.000,00 oltre IVA e ne sono in corso altre cinque per un importo complessivo a base d'asta di euro 480.000,00 oltre IVA.
Questo valore rappresenta oltre il 50% del totale degli appalti pubblici del Comune di Livorno; per meglio comprendere questo dato va evidenziato che a livello nazionale le gare svolte attraverso mezzi telematici sono intorno all'1,5% degli importi complessivi.
In questo periodo è in corso l'estensione della procedura allo svolgimento di gare per lavori pubblici per importi superiori a 100.000,00 euro, prevedendo la possibilità per i concorrenti di presentarsi anche in forma associata o consortile.
La qualità della procedura del Comune di Livorno è documentata dalla ricerca compiuta dalla Facoltà d'Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano ed è stata anche segnalata durante il programma di RAI 3 "Report" nella sezione dedicata alle "buone notizie".